

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: DDPF VAA n. 22/2019 “L. 179/2002, art. 21. D.lgs. 152/06, art. 109. D.M. 173/2016, art. 5. L. 241/90: Autorizzazione all’immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero dei materiali di escavo di fondali marini. Progetto: “Realizzazione nuova banchina darsena cantieristica porto di Ancona”. Proponente: Cantiere delle Marche srl.” Archiviazione del procedimento di sospensione

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

DI ARCHIVIARE, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il procedimento di sospensione dell’autorizzazione di cui al Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica n. 22 del 01.02.2019 recante “L. 179/2002, art. 21. D.lgs. 152/06, art. 109. D.M. 173/2016, art. 5. L. 241/90: Autorizzazione all’immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero dei materiali di escavo di fondali marini. Progetto: “Realizzazione nuova banchina darsena cantieristica porto di Ancona”. Proponente: Cantiere delle Marche srl.”.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Cantiere delle Marche srl, all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, alla Capitaneria di Porto di Ancona, al Dipartimento Provinciale ARPAM di Ancona, al Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, alla Posizione di Funzione Economia Ittica, Commercio e Tutela dei Consumatori, alla Posizione di Funzione Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e in forma integrale all’indirizzo web www.norme.marche.it e all’indirizzo web www.regione.marche.it/RegioneUtile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Autorizzazioni-mare#Procedimenti

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell’art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioi

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORME, ATTI e DOCUMENTI di RIFERIMENTO

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 28 gennaio 1994, n. 84 “Riordino della legislazione in materia portuale”; - Legge 31 luglio 2002 n. 179 “Disposizioni in materia ambientale”
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l’autorizzazione all’immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini”;
- Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica n. 22 del 01.02.2019 “L. 179/2002, art. 21. D.lgs. 152/06, art. 109. D.M. 173/2016, art. 5. L. 241/90: Autorizzazione all’immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero dei materiali di escavo di fondali marini. Progetto: “Realizzazione nuova banchina darsena cantieristica porto di Ancona”. Proponente: Cantiere delle Marche srl.”.

MOTIVAZIONE (Fasciolo 410.10.10 M0183)

Istruttoria e iter del procedimento

Con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica (DDPF VAA) n. 22 del 01/02/2019 la società Cantiere delle Marche srl è stata autorizzata all’immersione in strutture di contenimento poste in ambito costiero del materiale proveniente dall’escavo del progetto “*Realizzazione nuova banchina darsena cantieristica porto di Ancona*”. *Proponente: Cantiere delle Marche srl*”.

In data 22.03.2019 è stato eseguito un sopralluogo congiunto con ARPAM e Capitaneria di Porto, il cui esito è stato verbalizzato.

A seguito dell’esito del sopralluogo del 22.03.2019, con nostra nota prot. n. 389543/VAA/P del 29.03.2019, in considerazione di quanto disposto dall’articolo 7 del DM 173/2016, è stato avviato d’ufficio il procedimento di sospensione dell’autorizzazione, di cui al DDPF VAA n. 22/2019, dandone comunicazione al titolare della stessa e ai soggetti interessati.

Attraverso la medesima comunicazione di avvio del procedimento si chiedeva quanto segue:

“Ai fini del presente procedimento, sulla base di quanto emerso nel corso del già citato sopralluogo si chiede alla società Cantiere delle Marche srl in qualità di titolare dell’autorizzazione di inviare con la massima sollecitudine possibile:

- *tutta la documentazione che ritenga utile ad attestare che il materiale inidoneo rilevato nella struttura durante il sopralluogo sia stato rimosso e gestito in conformità alla parte quarta del d.lgs. 152/06;*
- *tutta la documentazione in suo possesso che attesti la corretta gestione degli eventuali materiali inidonei rinvenuti durante l’escavo e non immersi;*
- *una dichiarazione attestante il corretto funzionamento del bubble screen per tutta la durata dell’intervento e della conseguente non dispersione del materiale movimentato;*



- *tutta la documentazione ritenuta utile ad attestare, più in generale, il rispetto delle prescrizioni impartite con DDPF VAA n. 22/2019”*

Con PEC del 01.04.2019 nostro prot. n. 395346/VAA/A del 01.04.2019 la Cantiere delle Marche srl ha trasmesso la documentazione richiesta.

Con nostra nota prot. n. 399073/VAA/P del 01.04.2019 la documentazione inviata dalla Cantiere delle Marche srl è stata trasmessa alla Capitaneria di Porto e all'ARPAM per acquisire i contributi di competenza.

Con nota prot. n. 10818 del 04.04.2019, nostro prot. n. 425846/VAA/A del 05.04.2019 la Capitaneria di Porto ha inviato il contributo di competenza.

Con nota prot. n. 12884 del 17.04.2019, nostro prot. n. 476533/VAA/A del 17.04.2019 ARPAM, Dipartimento di Ancona ha inviato il contributo di competenza.

Estratto della documentazione trasmessa dal proponente

“...In particolare si fa presente che i lavori sono cominciati in data 25/02/2019 come comunicato con mail del 22/02/2019.

Le lavorazioni hanno seguito le fasi previste nel progetto, ovvero:

- *escavo per fondazione banchina per un primo tratto di circa m 20 con spostamento laterale del sedimento, confinato con massi in cls, sul tratto non interessato dall'escavo;*
- *posizionamento del primo tratto di banchina;*
- *escavo per basamento banchina del secondo tratto di banchina con spostamento del sedimento nell'area confinata retro banchina già realizzato;*
- *realizzazione del secondo tratto di banchina;*
- *escavo nel tratto fronte banchina con spostamento del materiale a tergo della banchina stessa.*

Si fa presente che sono state adottate tutte le misure previste nel progetto quali il confinamento della banchina con telo geotessile non tessuto agugliato in polipropilene ed il confinamento dell'area di escavo con sistema Bubble Screen.

Si conferma il corretto funzionamento del sistema bubble screen durante tutte le fasi di lavoro in cui è risultato necessario. (vedi foto allegate).

Gli escavi per la fondazione della banchina sono terminati in data 18/03/2019.

Durante le fasi di escavo sono stati rinvenuti alcuni rifiuti non idonei all'immersione in vasca (come constatato nella visita della dottoressa Palazzetti e del Capo Polimeno in data 22/03/2019) che sono stati prontamente rimossi dalla vasca ed accatastati in all'interno dell'area di cantiere in attesa di idoneo smaltimento (vedi foto allegate) che seguirà i criteri previsti per legge e di cui verrà data pronta comunicazione non appena eseguito.

I lavori di escavo al di fuori della banchina fino alla quota di -4,00 metri sono stati ultimati in data 26/03/2019.

Il sottoscritto in qualità di D.L., ha ordinato alla ditta appaltatrice la sospensione dei lavori fino a vs prossima comunicazione .

Come aggiornamento del crono programma delle attività, si comunica che le opere a mare sono state completate.

Per il completamento della banchina sono previste esclusivamente opere a terra.

La fine lavori è prevista per il 22 aprile.



Contributo Capitaneria di Porto

Con nota prot. n. 10818 del 04.04.2019, nostro prot. n. 425846/VAA/A del 05.04.2019 la Capitaneria di Porto ha inviato il contributo di competenza; in tale contributo si legge quanto di seguito riportato: *“In merito al contributo istruttorio richiesto la scrivente Autorità Marittima, preso atto delle risultanze emerse dal sopralluogo espletato congiuntamente in data 22/03/2019 e delle precisazioni formulate dal Cantiere delle Marche con mail del 29.03/u.s. ritiene, per quanto di competenza, che, allo stato degli atti, non sussistano evidenze tali per le quali procedere ad una sospensione dell’autorizzazione di cui al DDPF VAA n°22/2019”*

Contributo ARPAM

Con nota prot. n. 12884 del 17.04.2019, nostro prot. n. 476533/VAA/A del 17.04.2019 ARPAM, Dipartimento di Ancona ha inviato il contributo di competenza; in tale contributo si legge quanto di seguito riportato: *“A seguito della Vs. nota prot. 399073 del 01.04.2019 in merito alla documentazione in oggetto, e tenuto conto della comunicazione del Ministero e delle Capitanerie di porto di Ancona del 04/04/2019, organo individuato dall’art. 8 del DM 173/2016 alla vigilanza sul regolare svolgimento delle attività, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, non ha osservazioni...”*

ESITO dell’ISTRUTTORIA

Esaminata la documentazione depositata dal titolare dell’autorizzazione di cui al DDPF VAA n. 22/2019, visto il contributo della Capitaneria di Porto e le funzioni ad essa attribuite dall’art. 8, c. 1, del DM 173/2016, visto il contributo di ARPAM si propone di archiviare il procedimento di sospensione dell’autorizzazione all’immersione in strutture di contenimento in ambito costiero di cui al DDPF VAA n. 22/2019, di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti i soggetti interessati, di pubblicarne copia per estratto sul BUR Marche e copia in forma integrale su www.norme.marche.it e all’indirizzo web dedicato alle autorizzazioni mare. Infine si propone, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, c. 4, della L. 241/90 di rappresentare le sedi e i termini per l’eventuale impugnativa del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento
Simona Palazzetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
NO

